Schulreisen in den Süden

Autor(en): **H.Bg.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Die Schweiz = Suisse = Svizzera = Switzerland : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweizerischen Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.]**

Band (Jahr): **- (1949)**

Heft 9

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-777781

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

LA FIERA DI LUGANO COME SI PRESENTA NELLA SUA 16MA EDIZIONE

Virgulto innestato nell'ormai lontano 1933 nel tronco di una tradizione plurisecolare, la Fiera di Lugano assunse in breve volgere di tempo una consistenza e prese uno sviluppo che la fecero assurgere rapidamente alla funzione ed alla dignità di terza istituzione fieristica nazionale. Anche durante il periodo bellico questa rassegna gareggiò con le consorelle nell'affermare la volontà di resistenza dell'economia ticinese in particolare e svizzera in generale.

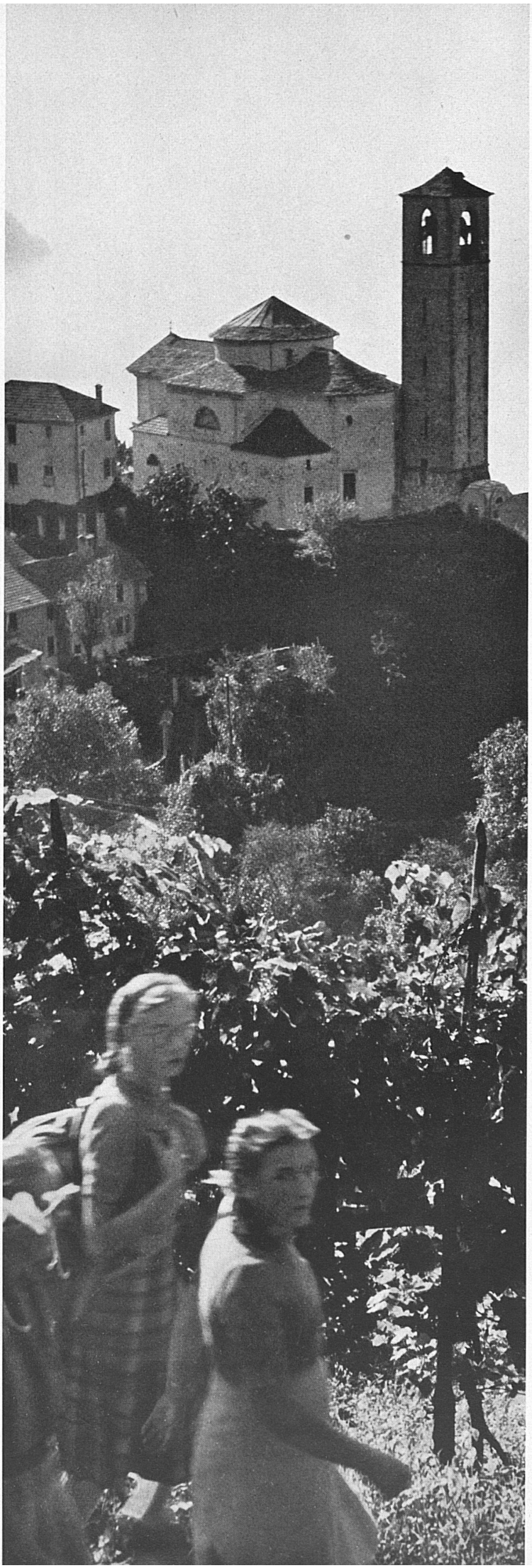
La Fiera Svizzera di Lugano si trova ora alla vigilia della sua sedicesima edizione. Quest'anno l'area totale della Fiera è salita a 14 000 m² e gli espositori si aggireranno sulle cinque centurie.

Quest'anno mentre perdura in tutto il paese l'eco suscitata dall'annuncio dello sfruttamento delle forze idriche del bacino della Maggia, l'attenzione del visitatore della Fiera sarà richiamata dal problema elettrico nazionale, con particolare riferimento alla situazione ticinese, grazie al padiglione dell'elettricità. Oltre a mettere a fuoco la complessa questione idroelettrica, la Fiera del 1949 farà luce su due settori di particolare importanza dell'economia indigena: l'agricoltura e l'artigianato. Avremo così una mostra dei vini ticinesi che documenterà i progressi compiuti nel Ticino, sotto l'impulso del Dipartimento dell'agricoltura, nella viticoltura e nella lavorazione dei vini, e un reparto agricolo, mentre nella sezione dell'artigianato viene segnalata la presenza di artigiani del Locarnese che finora non avevano dato il loro apporto alla riunione Luganese. Un ingrandimento si è avuto nel reparto della moda, mentre per quanto concerne la mostra annua della Società Ticinese per le Belle Arti, dal 1940 ospite della Fiera, la disposizione del materiale subirà una radicale modificazione.

Una volta di più l'incontro economico avrà una cornice ricreativa delle più allettanti. La giornata ufficiale, nel corso della quale, fra altri terrà un discorso il cons. fed. on.le Rodolfo Rubattel, capo del Dipartimento federale dell'economia pubblica, coinciderà con la Festa della Vendemmia, il cui punto culminante sarà costituito dal corteo che offrirà una visione multicolore di momenti tipici della vita paesana. Il cartellone della stagione operistica comprende sei opere: « Carmen » di Giorgio Bizet, « Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, «Manon» di Giorgio Massenet, «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, « Norma » di Vincenzo Bellini e « Madama Butterfly » di Giacomo Puccini. Per l'interpretazione di queste opere si è ricorsi ad autentiche illustrazioni del mondo lirico italiano quale Gino Bechi, Mafalda Favero e Giovanni Manurita e ad alcuni direttori d'orchestra lusinghieramente quotati.

Al pari della Fiera 1948, quella di quest'anno si chiuderà nel segno di una manifestazione di alto significativo civico: La giornata dei sindaci del Cantone, ai quali quest'anno si aggiungeranno i ventenni, alla cui entrata nella vita pubblica il Dipartimento cantonale dell'interno, organizzatore della duplice adunata, intende conferire particolare solennità.

Luigi Caglio.

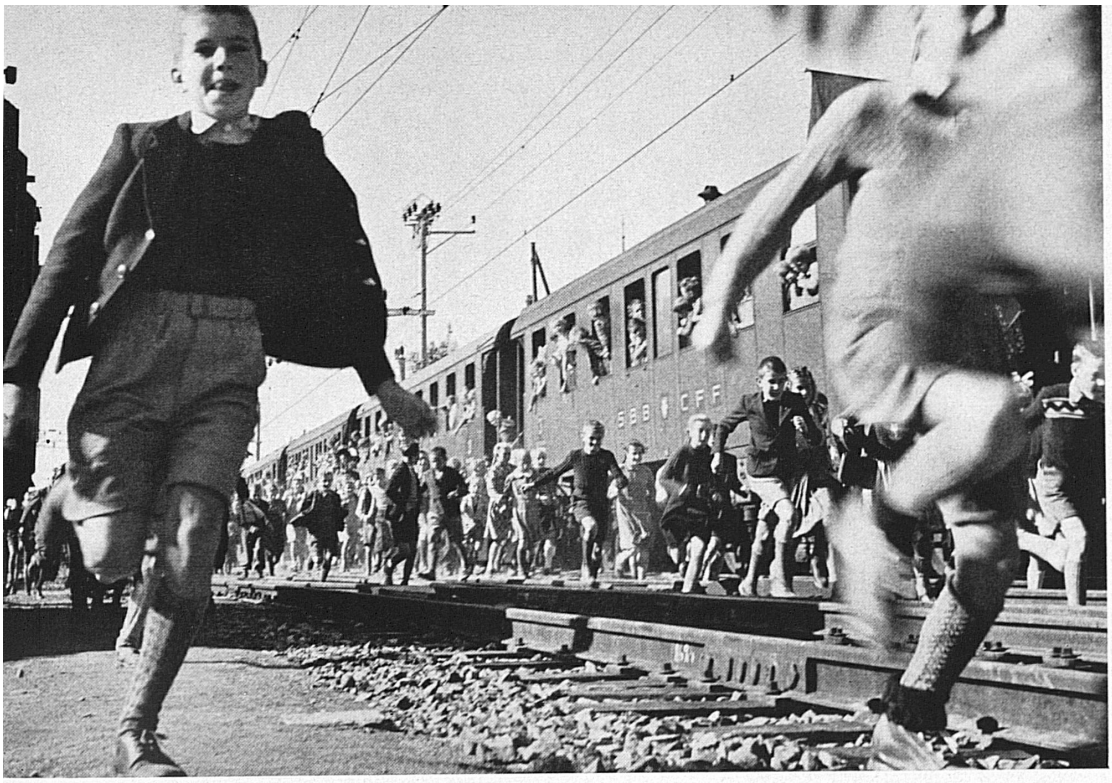


SCHUL-REISEN IN DEN SÜDEN

Es ist unglaublich, wie in den letzten Jahren und Jahrzehnten Entfernungen zusammenschrumpften, nicht nur für Erwachsene, auch für Kinder. Früher galt eine Schulreise mit Sekundarschülern aus der Ostschweiz in das Tessin als Ausnahme. Heute ist sie kaum teurer als eine Fahrt in nähere Gegenden. Die SBB lassen die Schüler zu einem wirklich bescheidenen Preis reisen; man lebt einfacher, übernachtet in Jugendherbergen, kocht selber

Links: Ferienwanderung bei San Abbondio am Lago Maggiore. — A sinistra: Gita nei dintorni di San Abbondio sul Lago Maggiore. — A gauche: Excursion à San Abbondio (lac Majeur).

Rechts: Rast auf der Schulreise. — A destra: Sosta durante la passeggiata scolastica. — A droite: Sieste pendant la course scolaire.



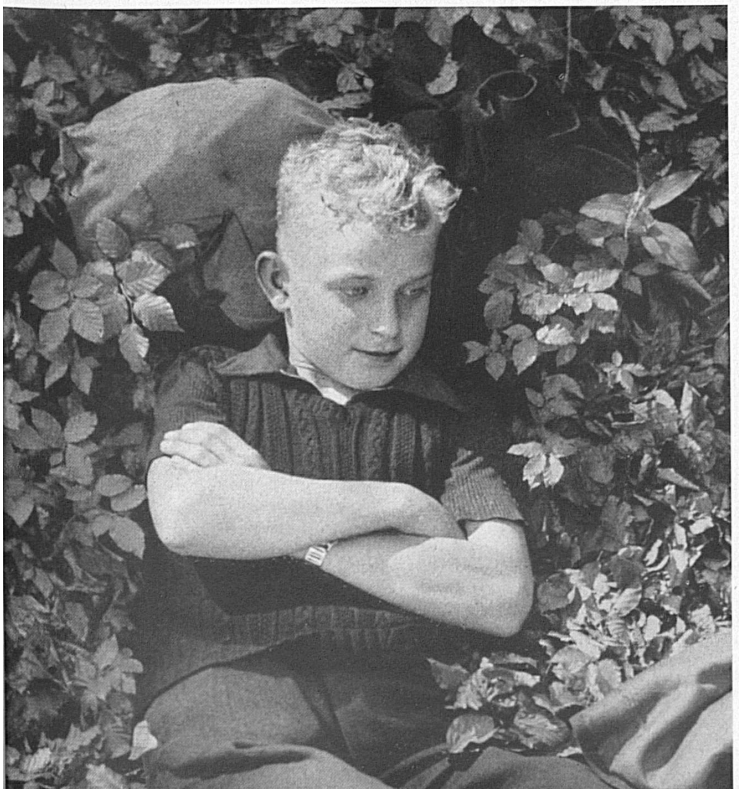
Oben: Im «Sturm» wird der Zug «genommen». — In alto: L'assalto al treno. — Ci-dessus: A l'assaut du train.

Unten: Mittagessen bei San Bernardo; geröstetes Brot und geschmolzener Käse, gebratene Kastanien und zum Dessert schwarzer Kaffee. — In basso: Pranzo nei pressi di San Bernardo: pane abbrustolito e formaggio fuso, caldarroste e, col dessert, un buon caffè. — Ci-dessous: Déjeuner à San Bernardo: pain grillé et fromage fondu; comme dessert, des châtaignes rôties et du café noir.

ab, und wenn die Schüler einen Teil oder die ganzen Reisekosten durch zusätzliche Arbeit in der Freizeit selbst verdienen oder ein Jahr lang kleine Beiträge für die Schulreise zusammensparen, ist der Gewinn ein doppelter und dreifacher.

Es wird heute auf Schulreisen wieder mehr gewandert. Verborgene, stille landschaftliche Schönheiten offenbaren sich nur dem geruhsamen Wanderer, darum sollte man, um eine fremde Landschaft (und das ist das Tessin für die Kinder nördlich des Gotthards) auch gefühlsmäßig erfassen und erleben zu können, wenigstens einen Tag *ganz* dort zubringen, ohne die Hin- und Rückfahrt, die uns mit dem gewohnten Alltag verbinden. Ist ein mit offenen Sinnen im Tessin erlebter Wandertag nicht ebenso wertvoll wie ein halbes Dutzend noch so gute Geographielektionen über das Tessin in der Schulstube? *H. Bg.*

Links: Auf froher Ferienwanderung durch die Täler und entlang den blauen Seen. — A sinistra: A zonzo per le valli e lungo le rive di azzurri laghi. — A gauche: Joyeuse promenade à travers les vallées et le long des lacs bleus.

Unten: Gola di Lago trennt zwei Welten: das Sopra- und das Sotto-Ceneri. Der Blick weitet sich über das ganze Luganeser Gebiet mit seinem See bis in die Lombardei hinaus. — In basso: Gola di Lago divide due mondi: il Sopra- e il Sotto-Ceneri. Lo sguardo spazia su tutto il Luganese col suo lago e fin sulla pianura lombarda. — Ci-dessous: De Gola di Lago où se rejoignent deux mondes, le regard s'étend au loin sur toute la région de Lugano, avec son lac, et jusqu'à la Lombardie.

Photos: Baumgartner.